

COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIACOMO

10-16/6/'79: II Superiore

LA SECONDA ADOLESCENZA:
UN BALZO VERSO L'ETA' ADULTA.

PREMESSE:

1- La seconda adolescenza (16-18 anni): tempo di esplorazione, di impatto, di assestamento nella complessa realtà umana fatta di relazioni (io-Dio-gli altri), in cui si incomincia a mettere ordine, sulla base di un progetto da realizzare in tempi lunghi.

2- Per il credente il progetto da realizzare è il Regno di Dio, cioè l'umanità giusta e fraterna a misura di Cristo.

L'esplorazione, l'approccio, l'assestamento nel Regno richiede continua conversione a Dio e ai fratelli, una continua verifica della mèta e dei mezzi per giungervi, sicché la fede risulti un cammino concreto di umanità nuova e alternativa, tale cioè da incidere nelle mie scelte, basate su valori sempre più persuasivi e umanizzanti.

Fede e vita sono perfettamente integrabili. Niente paura di Gesù Cristo: non c'è uomo migliore di Lui, nessuno più di Lui è integrato nella realtà, fedele com'è a Dio e a ogni uomo.

3- IL PUNTO DELLA SITUAZIONE nel mio viaggio di inserimento nella realtà: lo tratterò sulla base delle ultime esperienze, cercando di individuare - in un confronto serio con il progetto del Regno - le cause di eventuali ritardi o regressi e di eventuali confortanti passi avanti

4- Tre CONDIZIONI preliminari per un assestamento nella realtà (e in questo campo scuola): Autodisciplina - Concentrazione - Pazienza.

Ricorda: come va la scalata in alta montagna? Il capocordata? La cordata? La montagna?

TESTI SULLA SECONDA ADOLESCENZA:

- + Tempo di progetti.
- + Sessualità e amore.
- + Integrazione sociale.
- + Fede e vita.
- + Sguardo alla mèta: la maturità.